

MISURA 3/SOTTOMISURA 3.1

1. Titolo dell'intervento

ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA Interventi Legge Regionale
20/2006

2. Continuità dell'intervento

- Nuovo
 In continuità con servizio già attivato

3. Tipologia di servizio

- LEPS
 Altri Servizi _____ (specificare)

4. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Il servizio di assistenza alla persona in forma indiretta, rivolto ad anziani, adulti, minori e disabili è finalizzato a realizzare un intervento socio-assistenziale che consenta alle persone non autosufficienti, prive di autonomia, l'inclusione sociale mediante l'assistenza autogestita con pieno diritto di scelta attraverso prestazioni erogate a domicilio.

Gli interventi di assistenza alla Persona in forma indiretta, consistono nell'erogazione di un contributo finanziario per l'assunzione diretta di un operatore di fiducia dell'utente, ovviamente nel rispetto della normativa vigente (Legge n.162/98), esclusivamente a servizio della persona non autosufficiente. Il contributo erogato ha un tetto massimo, indicato dal Regolamento Distrettuale in merito. L'intervento, inteso come tipologia delle prestazioni, durata e frequenza delle stesse, prevede la definizione di un **Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)** concordati tra il beneficiario del servizio Servizio Sociale del Comune e dalla ASL.

Il beneficiario è libero di scegliere i propri assistenti personali direttamente e/o indirettamente, per mezzo di organizzazioni di sua fiducia. In ogni caso è tenuto a regolarizzare il rapporto con i propri assistenti personali mediante un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.

Il Piano personalizzato di assistenza stabilisce le modalità di erogazione del servizio quali:

- Tipologia delle prestazioni; queste devono essere alla persona e da svolgersi anche fuori dal comune di residenza, con dovere, per gli assistenti, di guidare, se voluto dal richiedente, l'auto del richiedente stesso, debitamente con l'assicurazione del guidatore;
- Definizione del monte ore assegnato;
- Durata del progetto;
- Contributo assegnato.

L'erogazione del contributo è disposta per un periodo di tempo determinato, che non può superare la durata di un anno. Il termine fissato inizialmente, può essere prorogato, ove permangono le condizioni che rendono opportuna la continuazione del servizio.

5. La fase di progettazione dell'intervento è stata preceduta dalla rilevazione del bisogno?

- Sì
 No

Se sì, descrivere gli strumenti e i risultati della rilevazione del bisogno e i criteri applicati per l'individuazione dell'utenza

Si tratta di un servizio essenziale alla persona che offre una risposta ad un bisogno ormai consolidato il cui andamento si mantiene costante negli anni.

6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

7. Tipologia di utenza

Si individuano come destinatari degli interventi i seguenti cittadini residenti nei Comuni del Distretto socio-sanitario RM 6.5 (Comuni di Velletri e Lariano): anziani, disabili, minori, disabili minori;

8. Obiettivi dell'intervento

L'Assistenza domiciliare in forma indiretta ha le seguenti finalità:

- prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo alla persona di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale
- evitare ricoveri impropri in ospedale, in RSA o in strutture a lunga degenza, qualora non siano strettamente indispensabili;
- fornire sollievo alle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- favorire il recupero delle potenzialità residue della persona ed il mantenimento dell'unità familiare.

Obiettivo primario del progetto è quello di sostenere e favorire la permanenza nel proprio ambiente della persona con disabilità permanente e grave limitazione della autonomia personale, garantendo così una vita indipendente, nonché un sostegno al nucleo familiare.

9. Tipologia struttura capacità di accoglienza

- Gruppo appartamento _____
- Casa famiglia _____
- Comunità alloggio _____
- Comunità di pronta accoglienza _____
- Casa di riposo _____
- Casa albergo _____
- Strutture semiresidenziali (specificare _____) _____
- Altro (Presso il domicilio degli utenti) _____

9.1 Atto/i di autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. n. 41/2003

9.2 Denominazione e indirizzo della struttura

10. Numero utenti nel 2016 10

11. Utenza prevista anno 2017 10

12. In quale percentuale l'intervento risponde al fabbisogno rilevato?

Nel corso dell'anno si è registrato un graduale turn over a causa di decessi e ricoveri in strutture residenziali di utenti già in carico, che ha portato all'esaurimento della lista di attesa. Pertanto ad oggi la percentuale di risposta al fabbisogno rilevato è pari al 100%.

12.1 Esistenza di una lista di attesa.

- Sì
- No

Se sì, quantificare il numero di utenti in attesa: 15.

12.2 Esistenza di un graduatoria distrettuale/sovradistrettuale

- Sì
- No

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta.

La graduatoria viene stilata secondo i seguenti criteri di valutazione (ex art. 6 regolamento distrettuale di accesso al servizio):

- GRADO DI NON AUTOSUFFICIENZA
- SITUAZIONE FAMILIARE
- SITUAZIONE REDDITUALE

13. Ore uomo previste per l'attuazione dell'intervento su base annuale, ripartite per operatori coinvolti

	n.	h.
- Amministrativi (monte ore non quantificabile)	_ 1	_ _ _ _
- Assistenti sociali (monte ore non quantificabile)	_ 3	_ _ _ _
- Sociologi (monte ore non quantificabile)	_ 1	_ _ _ _
- Psicologi	_ _	_ _ _ _
- Pedagogisti	_ _	_ _ _ _
- Educatori professionali	_ _	_ _ _ _
- Operatori socio-sanitari	_ _	_ _ _ _
- Volontari	_ _	_ _ _ _
- Mediatori culturali	_ _	_ _ _ _
- Altre figure (Assistenti familiari scelti dagli utenti)	1 0	_ _ _ _

14. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
- Altro Comune del Distretto (specificare _____)

15. Soggetto erogatore del servizio

Comune Capofila di Velletri

15.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare in forma indiretta viene svolto attraverso contratti di lavoro stipulati direttamente dagli utenti in favore degli assistenti personali. Il servizio attraverso il PAI è rivalutato annualmente.

16. Presenza nel territorio distrettuale di altri affidamenti per la medesima tipologia di intervento

- Si
- No

Se sì, specificare Enti attuatori, soggetti erogatori, l'eventuale esistenza di un coordinamento operativo con l'intervento distrettuale

17. Con quali strumenti viene verificata la qualità del servizio?

Vengono svolti periodicamente, ogni tre mesi, visite domiciliari ed incontri tra gli operatori dei Comuni, dei servizi territoriali della ASL e gli utenti per la verifica ed il monitoraggio dei progetti individuali concordati.

17.1 Se rilevato, indicare il grado di soddisfazione media degli utenti (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo)

La possibilità da parte del beneficiario del servizio e dei familiari di scegliere i propri assistenti personali risulta essere molto apprezzata.

18. Descrivere gli indicatori utilizzati per valutare l'efficacia del servizio

19. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

20. Nell'elaborazione dell'intervento, quali Enti, Istituzioni, Associazioni del terzo settore, etc. sono stati coinvolti e secondo quali modalità?

Esiste una rete territoriale consolidata da anni tra i Servizi sociali comunali, ASL e Terzo Settore.

21. Risorse finanziarie

Costo totale intervento:	€ 139.201,52
Quota regionale:	€ 139.201,52
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ 0,00